



**REGIONE  
TOSCANA  
Giunta Regionale**

**Direzione  
Istruzione e Formazione**

**Settore "Educazione e Istruzione"**

**Oggetto: Piano di Azione Nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione 0-6 anni – comunicazione approvazione piano regionale di riparto 2020**

**Spett.le  
Alla c.a. Responsabili  
Settore Istruzione  
Referente Servizi Educativi per la Prima  
Infanzia (3-36 mesi) e scuola dell'infanzia (3-6  
anni)  
delle amministrazioni comunali in indirizzo**

Gentilissimi,

come già anticipato a mezzo mail, con la presente siamo a comunicarvi che con la delibera 764/2020 (che si trasmette in allegato) la Giunta Regionale ha approvato il piano di riparto a favore delle amministrazioni comunali dei **nuovi fondi statali** relativi all'anno 2020 messi a disposizione nell'ambito del Piano di Azione Nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione per le bambine e i bambini dalla nascita fino a sei anni, di cui al Decreto Legislativo 65/2017.

**Si precisa che si tratta di nuovi fondi, aggiuntivi rispetto a quelli già comunicati a febbraio 2020 per i quali si sono concluse le verifiche sulle schede di programmazione inviate da codeste amm.ni, che sono già state comunicate al Ministero dell'Istruzione.**

**Questi nuovi fondi dovranno essere programmati ed utilizzati esclusivamente per attività realizzate nell'anno educativo 2020/2021:** pertanto mentre le risorse 2019 di cui alle schede già trasmesse da codesta amm.ne prevedevano l'utilizzo delle risorse fino al 31/12/2020, le risorse di cui alla presente comunicazione dovranno essere programmate per attività da realizzarsi dal 1/9/2020 al 31/8/2021.

Negli allegati a tale deliberazione da un lato si inserisce codesta amm.ne tra quelle beneficiarie dei relativi contributi (allegato A), dall'altro si specificano le modalità di utilizzo degli stessi (allegato B).

Si fa presente che diversamente dagli anni precedenti **non è stato stabilito un ordine di priorità per l'utilizzo delle risorse.**

**La scelta sulla tipologia di servizio da sostenere per tali finalità (servizi 0-3 o scuola dell'infanzia) resta in capo alla singola amministrazione beneficiaria;** a tale fine si specifica le modalità di ripartizione delle risorse utilizzate dalla Regione (90% 0-3 e 10% 3-6) non costituiscono criterio di ripartizione tra servizi 0-3 e scuola dell'infanzia da utilizzarsi obbligatoriamente dalle amministrazioni comunali beneficiarie.

Si conferma anche per queste nuove risorse la possibilità di utilizzo anche per interventi di sostegno delle spese di parte corrente dell'offerta di servizi 0-3 pubblici e privati accreditati, nonché delle scuole dell'infanzia comunali.

Tali interventi dovranno raccordarsi e rendersi compatibili, per quanto possibile, con le azioni già previste e finanziate con risorse regionali e statali nonché con quelle che saranno attuate a breve.

**Si fa presente in proposito che nella medesima seduta della G.R. del 22/6/2020 con la Deliberazione n. 761/2020 sono stati approvati gli elementi essenziali per l'approvazione di un avviso pubblico regionale, a valere sulle risorse del FSE, per il sostegno dell'accoglienza dei servizi per la prima infanzia per l'anno educativo 2020/2021.** Nei prossimi giorni pertanto verrà approvato il relativo avviso, che prevederà una scadenza per la presentazione del progetto preliminare fissata al 1/8/2020. Si sottolinea in particolare la necessaria attenzione che dovrà essere prestata nel raccordo tra le azioni finanziate

con tale avviso e quelle previste con la deliberazione della G.R. oggetto della presente comunicazione per le quali invece la scadenza prevista per la presentazione dei progetti è fissata al 15/9/2020.

Si rammenta che anche per le risorse di cui alla presente comunicazione, viene chiesta particolare attenzione al cd. bonus nido previsto nella Legge Finanziaria Statale per l'anno 2020 per le famiglie i cui figli frequentino i servizi 0-3: la cumulabilità di tali interventi è ammessa nella misura massima del costo sostenuto complessivamente dalla famiglia. Tale attenzione deve essere naturalmente prestata esclusivamente qualora codeste amm.ni optino per una forma di voucher o rimborso successivo delle spese sostenute; qualora invece si opti per sconti per la frequenza di servizi comunali o privati accreditati tale verifica potrà essere trascurata.

**Si precisa che le risorse non potranno essere utilizzate:**

**- per l'organizzazione dei servizi di mensa e trasporto scolastico così come rimborso/sconto delle spese sostenute dalle famiglie per tali servizi;**

**- per il rimborso delle spese sostenute per la frequenza di centri estivi privati, ad eccezione di quelli previsti dalle scuole dell'infanzia paritarie private;**

**- per il sostegno delle spese sostenute per la realizzazione di centri estivi da parte di soggetti privati, ad eccezione di quelli previsti dalle scuole dell'infanzia paritarie private.**

Per quanto riguarda il modello predisposto per la presentazione del progetto si precisa quanto segue:

- come per gli anni scorsi è composto di una parte iniziale in cui bisogna dare conto, oltre alla denominazione dell'amministrazione, anche dell'importo assegnato dal Ministero e quanto se ne prevede di utilizzare, una parte centrale in cui si specificano le attività che si prevede di finanziare, e una parte finale in cui si deve compilare una breve relazione delle attività proposte;

- nella parte centrale occorrerà indicare, per ciascuna delle attività prescelte l'ammontare delle risorse del Ministero dell'istruzione utilizzate, l'importo dell'eventuale cofinanziamento della Regione (Risorse aggiuntive rispetto a quelle statali provenienti da altri bandi regionali ovvero altre forme di sostegno regionali), il numero di interventi previsti (ove indicare il numero di servizi 0-3 o scuole dell'infanzia paritarie coinvolte), il numero previsto di beneficiari del progetto (intendendo con questo il numero di bambini interessati dal progetto) ed il numero Comuni coinvolti (va inserito 1 nel caso di Comuni assegnatari dei contributi, ed un numero diverso nel caso delle gestioni associate ovvero delle Unioni dei Comuni).

Arco temporale di utilizzo delle risorse: Anno educativo 2020/2021 (1 settembre 2020 – 31 agosto 2021). Entro il 15/9/2021 le risorse dovranno essere completamente utilizzate ed erogate.

Qualora nell'anno educativo 2020/2021 vi sia una modifica delle gestioni associative esistenti nell'anno educativo 2019/2020 riportate nell'allegato A alla presente deliberazione, le amministrazioni comunali destinatarie delle risorse statali inviano una comunicazione apposita al Settore Educazione e istruzione, nella quale siano indicate le variazioni intervenute. Nel caso in cui le risorse siano state già erogate dal Ministero dell'istruzione in favore del soggetto capofila della gestione associativa, quest'ultimo è tenuto a trasferire tali contributi ai soggetti non più aderenti alla stessa, sulla base dei criteri previsti dalla presente deliberazione. Il Settore Educazione e istruzione comunica successivamente al Ministero dell'istruzione le eventuali modifiche dei soggetti aderenti alle varie gestione associative.

**MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO:**

**Le amministrazioni comunali di cui all'allegato A al presente provvedimento sono tenute a trasmettere il progetto alla Regione Toscana – Settore Educazione e istruzione entro il 15 settembre 2020, a mezzo mail indirizzata a daniele.sestini@regione.toscana.it.**

La Regione Toscana comunicherà al Ministero le tipologie di intervento proposte.

La mancata presentazione del progetto sarà comunicata al Ministero al fine dell'adozione dei provvedimenti relativi.

L'oggetto della mail deve riportare la seguente dicitura: PIANO 0-6 ANNUALITA' 2020-2021.

**Il modulo dovrà essere sottoscritto digitalmente e dovrà essere accompagnato dalla copia del documento di identità del sottoscrittore.**

Per eventuali chiarimenti è a disposizione il collega Daniele Sestini:  
([daniele.sestini@regione.toscana.it](mailto:daniele.sestini@regione.toscana.it)).

Ringraziandovi per la collaborazione si porgono cordiali saluti

La Dirigente Responsabile  
Dott.ssa Sara Mele